VareseNews

Apre il collegamento tra Malpensa e il terminal di Sacconago

Pubblicato: Giovedì 4 Giugno 2015

L'eliminazione del traffico pesante dai centri abitati tra la superstrada Boffalora-Malpensa e la zona industriale di Busto Arsizio, a Sacconago, sarà il primo e principale effetto sulla viabilità della **Variante Sud di Magnago**. **L'infrastruttura è stata inaugurata oggi**, giovedì, nel corso di una cerimonia alla quale hanno partecipato Giulio Gallera, sottosegretario di Regione Lombardia, Arianna Censi, consigliere delegato Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Milano, Gianluigi Farioli, sindaco di Busto Arsizio, Carla Picco, sindaco di Magnago e Carlo Malugani, presidente di Ferrovienord.

Il percorso della Variante Sud di Magnago **si sviluppa su un itinerario di 5,5 km**, per accogliere il traffico pesante, che ora non attraverserà più i centri abitati in particolare di **Vanzaghello e Magnago**. La nuova infrastruttura consentirà, inoltre, un'adeguata accessibilità al **terminal ferroviario merci di Sacconago,** collegato alla linea Ferrovienord Novara – Saronno – Seregno, nell'ambito della Gronda Nord.

Le opere, parte del Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale sottoscritto tra Ferrovienord e Regione Lombardia nel dicembre 2009, sono consistite in tre differenti lotti d'intervento: il primo ha portato al completamento della Variante Sud di Magnago e al potenziamento del terminale ferroviario di Sacconago (Lotto 1), gli altri due, rispettivamente, alla riqualificazione della tratta nel comune di Busto Arsizio (Lotto 2) e di quella per l'innesto sulla superstrada Boffalora – Malpensa (Lotto 3).

L'investimento complessivo per la realizzazione del nuovo itinerario e il potenziamento del terminal ferroviario è stato di circa **7,2 milioni di euro ed è stato finanziato quasi interamente dalla Regione Lombardia**, per oltre il 50% a valere sui **fondi europei, e con un contributo fino a 500 mila euro del Comune di Busto Arsizio.**

Dal punto di vista ambientale, tenuto conto che il nuovo tracciato interessa anche aree protette, si sono realizzate importanti **opere di mitigazione e compensazione ambientale.** In particolare sono stati **piantumati 16 mila alberi,** con essenze autoctone, su circa 4,6 ettari di terreno messo a disposizione dal Comune di Busto Arsizio. Inoltre, grazie alla tecnica della stabilizzazione dei terreni in sito, sono stati notevolmente ridotti gli scavi e i movimenti terra per la realizzazione del corpo stradale. Il tratto di via per Arconate e quello che raggiunge Magnago è stato dotato di **pista ciclopedonale**. L'intervento ha incluso alcune opere di potenziamento del terminal ferroviario merci di Sacconago, tra cui il prolungamento dell'asta di manovra fino a 650 metri..

Le tratte dei lotti 1 e 3 vengono prese in consegna dalla Città Metropolitana di Milano, in quanto la nuova viabilità costituisce un asse viario sostitutivo della viabilità provinciale che attraversa Magnago. Il Comune di Busto Arsizio prende invece in consegna l'intervento relativo al secondo lotto, che ha interessato la cosiddetta via per Arconate.

«Grazie alla collaborazione tra Ferrovienord e le Istituzioni locali – ha dichiarato **Carlo Malugani**, presidente di Ferrovienord – ora il territorio dispone di un sistema viabilistico in grado di sostenere lo sviluppo dell'area industriale consentendo anche il collegamento con la superstrada Boffalora –

Malpensa, senza attraversare il centro abitato di Magnago, e inserendosi in tal modo anche nel sistema dei collegamenti con l'aeroporto di Malpensa». Soddisfatti anche i sindaci di Busto Arsizio e Magnago. Per **Gigi Farioli** si tratta di un'opera che «rientra in un ragionamento complessivo a più livelli che ha permesso di arrivare ad un risultato importante per i cittadini, per Ferrovienord e per le imprese dell'area industriale di Sacconago». Per la sindaca di Magnago **Carla Picco** «si è finalmente ottenuto il risultato di eliminare il traffico pesante dal centro abitato, migliorando la qualità della vita dei cittadini».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it